



- Legenda**
- Area studio: buffer 500 m dall'impianto di progetto e 100 m dal cavodotto
  - Recettori ai fini delle valutazioni sugli impatti determinati dall'impianto
  - Fabbricati non recettori ed esclusi dalle valutazioni sugli impatti determinati dall'impianto

**INTRODUZIONE ALL'ANALISI CONDOTTA PER LA SCELTA DEI RECETTORI SENSIBILI NELL'AREA D'IMPIANTO**

I fabbricati rientranti nell'area di impianto sono stati censiti consultando le cartografie catastali, i CTR, le tavole IGM in scala 1:25.000, la tavola B2 del PTCF della Provincia di Lecce.

Successivamente è stata condotta una campagna di rilevazioni in sito per la verifica delle reali condizioni dei fabbricati precedentemente individuati "su carta". Tale analisi è stata estesa ai potenziali recettori distanti fino a 500 metri dall'impianto di progetto e 100 metri dal cavodotto.

Relativamente al potenziale impatto elettromagnetico dell'impianto, sono stati censiti i possibili recettori nelle aree contigue al tracciato del cavodotto, alle cabine elettriche, alla stazione di utente e alle opere di rete per la connessione. Data la modestissima estensione della cosiddetta DPA, l'area di ricerca è stata estesa fino a 100 metri dalle opere elettriche.

Da tale studio si è evinto che parte dei fabbricati individuati sono risultati ruderi, altri adibiti a ricovero di mezzi ed attrezzi agricoli oppure depositi (rif. documentazione fotografica dell'elaborato IR.SIA03). Per le modalità di analisi, di studio e di scelta di tali recettori, oltre al presente elaborato, si faccia riferimento agli elaborati:

- o Individuazione su planimetria catastale di tutti i fabbricati desunti da cartografie (IR.SIA02)
- o Documentazione fotografica relativa ai fabbricati non considerati recettori (IR.SIA03)

I criteri per la definizione delle caratteristiche che devono avere i fabbricati per essere considerati recettori e la distanza minima che si deve rispettare per essi sono riportati nelle linee guida nazionali per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili (pubblicato nella G.U. del 18/09/2010).

Le linee Guida nazionali, nel caso di impianti eolici, prescrivono come misura di mitigazione una distanza minima di ciascun aerogeneratore da unità abitative munite delle caratteristiche di abitabilità, regolarmente censite e stabilmente abitate, non inferiore ai 200 m (rif. lettera a) del punto 5.3 dell'allegato 4 delle linee guida).

Il D.Lgs n.28/2011, nel sancire il rispetto delle distanze minime di ciascun aerogeneratore, fa riferimento alle unità abitative munite di abitabilità, regolarmente censite e stabilmente abitate (rif. comma 3 art.5).

Entrambi i riferimenti normativi considerano quindi come recettori le unità abitative munite di abitabilità, regolarmente censite e stabilmente abitate. Tali definizioni, sebbene riferite agli impianti eolici, può essere ritenuta valida anche per impianti fotovoltaici.

Ai fini del presente elaborato, seguendo un approccio cautelativo, sono stati considerati come recettori tutti i fabbricati accatastrati come "abitazioni" (categorie catastali da A/1 ad A/8) prescindendo da se gli stessi sono attualmente abitati o stabilmente abitati, e da se risultino munite di abitabilità. Allo stesso tempo sono state considerate recettori quelle strutture che, seppure risultino essere appartenenti a categoria catastale diversa dalla categoria "A", dal rilievo eseguito sono nella fattispecie strutture sottoposte a ristrutturazione, in corso di costruzione o comunque in buono stato di conservazione e quindi potenzialmente abitabili.

Nei casi in cui i fabbricati risultano prossimi tra di loro o organizzati in agglomerati, si è provveduto al raggruppamento degli stessi identificandoli come unico recettore nel caso in cui siano presenti unità A, o come fabbricato escluso nel caso in cui nessuno degli immobili risulta essere riconducibile ad un'abitazione.

**REGIONE PUGLIA**  
**PROVINCIA DI LECCE**

Comuni:  
Galatina e Galatone  
Località "Santa Barbara"

**PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE - Potenza nominale 40.278,00 kWp in DC e potenza in immissione di 34.000,00 kW in AC**

Codice Pratica Regione Puglia IPBXVW8

Sezione IR:  
**INQUADRAMENTO DEI RECETTORI SENSIBILI NELL'AREA DI IMPIANTO**

Titolo elaborato:  
**PLANIMETRIA RELATIVA ALLA RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLA DPA - QUADRO 1**

N. Elaborato: IE.SIA02.1 Scala: 1:4.000

<p>Committente</p> <p><b>Galatina 1 S.r.l.</b></p> <p>Via Francesco Scandone,4 Monzella (AV) - 83048 P.IVA 02125100642 galatina1@legaimail.it</p>	<p>Progettazione</p> <p><b>TENPROJECT</b></p> <p>sede legale e operativa San Martino Sannita (BN) Località Chianurelle snc Area Industriale sede operativa Lucera (FG) Via Alfonso La Cava 114 P.IVA 01465940623 Azienda con sistema gestione qualità Certificato N. 50 100 11873</p> <p>Progettista <b>Dott. Ing. Nicola FORTÉ</b></p>
---	---

Amministratore Unico  
**Geom. Braccia Gerardo Carmine**

Rev.	Data	Elaborazione	Approvazione	Emissione	DESCRIZIONE
00	Agosto 2022	FDM	MO	NF	Emissione Progetto Definitivo
		sigla	sigla	sigla	

Nome file sorgente: FV.GAL01.C1.PDI.IE.SIA02.1.R00.png Nome file stampa: FV.GAL01.C1.PDI.IE.SIA02.1.R00.pdf Formato di stampa: 610 x 1050

- Legenda opere di progetto:**
- Recinzione
  - Cancelli d'ingresso area impianto
  - Viabilità interna
  - Moduli pannelli fotovoltaici
  - Cabina inverter
  - Cabina di raccolta
  - DPA: 2 m - cavodotto interrato MT esterno